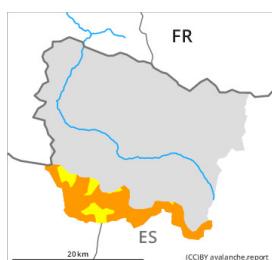




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per domenica 18 gennaio 2026



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso:
molto scarsa

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve fresca



Stabilità del manto

nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga:



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto

nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga:

Neve fresca e neve ventata nel corso della giornata. Debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati scarsamente innevati.

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe asciutte, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie. Queste possono progressivamente distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni come pure sui pendii carichi di neve ventata. Le valanghe asciutte sono a volte di dimensioni medie.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata duri. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Principalmente nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Esse sono a volte di dimensioni medie ma a livello isolato facilmente distaccabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Con il vento proveniente da sud, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: Lo strato di neve fresca ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, con una superficie a debole coesione. Specialmente sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili.



Fino a domenica cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Specialmente al di sopra del limite del bosco: Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. La neve fresca e la neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati e per lo più alle quote medie e alte.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 70 ai 100 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

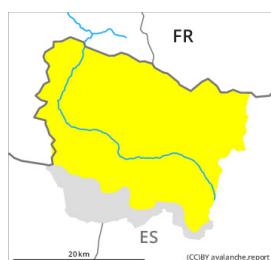
Tendenza

Domenica: Ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per domenica 18 gennaio 2026



Lastrone da vento



Esposizioni



Limite del bosco



Neve fresca



Esposizioni



1800m

Stabilità del manto nevoso:

molto scarsa

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Strati deboli persistenti



Esposizioni



Stabilità del manto

nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga:

medie

Neve fresca e neve ventata nel corso della giornata. Debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati scarsamente innevati.

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe asciutte, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie. Queste possono progressivamente distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni come pure sui pendii carichi di neve ventata. Le valanghe asciutte sono per lo più di piccole dimensioni ma facilmente distaccabili.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata duri. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Principalmente nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Esse sono a volte di dimensioni medie ma a livello isolato facilmente distaccabili. Inoltre, a bassa quota, sono possibili progressivamente sempre più colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Con il vento proveniente da sud, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: Lo strato di neve fresca ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, con una superficie a debole coesione. Specialmente sui pendii poco



frequentati e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili.

Fino a domenica cadranno da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Specialmente al di sopra del limite del bosco: Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. La neve fresca e la neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati e per lo più alle quote medie e alte.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 70 ai 100 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Domenica: Ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte.